

		Notizie Utili					
SUSSIDIO ECONOMICO PER FAMILIARI NON AUTOSUFFICIENTI							

66

S

si rende noto che dal 15 dicembre 1998 al 26 febbraio 1999 si possono presentare le domande per la concessione del sussidio economico per l'assistenza di familiari non autosufficienti.

DIPARTIMENTO SANITA' E ATTIVITA' SOCIALI

La domanda va presentata presso gli Uffici Assistenza dei Comprensori di residenza e dei Comuni di Trento e Rovereto, da parte della persona che intende farsi carico dell'assistenza di un proprio familiare non autosufficiente. Detta persona deve dichiarare che:



1. la domanda viene presentata d'intesa con il familiare assistito e gli eventuali altri familiari;
2. si assume la responsabilità dell'assistenza del familiare;
3. dimora nell'abitazione del familiare assistito o è in grado di raggiungere l'abitazione dello stesso in meno di cinque minuti;
4. il familiare assistito ha domicilio di soccorso in provincia di Trento (il domicilio di soccorso si acquisisce dopo due anni di dimora abituale in provincia senza oneri a carico della pubblica assistenza);
5. il familiare assistito beneficia dell'indennità di accompagnamento o ha presentato domanda per l'accertamento dello stato di disabilità che dà titolo all'indennità di accompagnamento;
6. il familiare beneficia o non beneficia dell'assegno della L.P. 11/90.

Va inoltre tenuto presente che il sussidio economico richiesto è incompatibile con la fruizione da parte del familiare assistito:

- a) di prestazioni di assistenza domiciliare;
- b) di servizi residenziali o semi-residenziali a carattere sanitario, socio-assistenziale o socio-sanitario;
- c) dell'assegno mensile della L.P. 11/90.

Il sussidio economico potrà essere concesso in presenza dei requisiti che sono stati stabiliti dalla Giunta provinciale relativamente:

- a) alla condizione economica;



b) allo stato di non autosufficienza ed il conseguente bisogno di assistenza;

c) alle condizioni di assistibilità.

Il sussidio economico, se spettante, è stabilito nelle seguenti misure:

a) da un massimo di Lire 70.000 ad un minimo di Lire 10.000 al giorno per le persone di età superiore ai diciotto anni con un bisogno di assistenza “molto elevato”;

b) da un massimo di Lire 40.000 ad un minimo di Lire 10.000 al giorno per le persone di età superiore ai diciotto anni con un bisogno di assistenza “elevato”;

c) da un massimo di Lire 40.000 ad un minimo di Lire 10.000 al giorno per i minori classificati nella condizione di “difficoltà grave o totale incapacità”.

I moduli di domanda possono essere ritirati:

- presso gli Uffici Assistenza dei Comprensori e dei Comuni di Trento e Rovereto;
- presso il Servizio Attività Socio-assistenziali della Provincia - via Gilli, 4 - Trento.

Per informazioni, è a disposizione il Servizio provinciale Attività socio-assistenziali: 0461/494112 - 0461/494113 nei giorni feriali dalle ore 08.30 alle ore 12.30 (fax 0461-494149).

67

È PROPRIO IL CASO DI APPROFITTARE

Abbiamo già segnalato l'opportunità, ma riteniamo utile battere sul chiodo.

Perché le grandi occasioni non passano tante volte nella vita e perdere questa sarebbe un peccato doppio, per i singoli e nell'interesse generale.

Ci riferiamo al 41% di RECUPERO SULLE TASSE offerto nel 99 per tutti i lavori di manutenzione, restauro, risanamento, risparmio energetico, costruzione garages ed adeguamento impianti degli immobili. In soldoni, come ben evidenzia una campagna informativa a cura delle Casse Rurali, significa poter prendere in banca la cifra necessaria e sborsare in dieci anni, attraverso il risparmio fiscale, una cifra addirittura inferiore, compresi gli interessi.

Se a tanto si aggiungono gli incentivi offerti dal BIM per i lavori di abbellimento delle case, di interventi comprensoriali a favore della prima casa, il contributo provinciale previsto per varie forme di recupero dei centri storici, siamo veramente anche qui ai famosi “prezzi pazzi”.

Che forse non vedremo per sempre. Che potrebbero rinsan-

guare un'edilizia privata dichiarata sofferente. Che libererebbero spazi imprevisi e magari meraviglie architettoniche insospettate. E che veramente cambierebbero la vitalità, oltre che l'aspetto, dei nostri paesi.

SPINE E ROSE

68



Non solo a titolo di cronaca, ma piuttosto per evidenziare, attraverso numeri incontestabili, che cosa significa lavorare con l'attenzione ai particolari, abbiamo il piacere di pubblicare un confronto eloquente tra i consumi della pompa idraulica dei Gaggio dal marzo 97 al novembre 98 (vedi tabella).

Il grosso risparmio viene, oltre che dalle perdite delle condotte dell'acquedotto sistematicamente isolate e riparate, da determinanti modifiche al progetto dell'acquedotto di Ca' Rossa curate dal vicesindaco ing. Giampietro Mezzi.

Non ci sono state risparmiate critiche per aver ritardato la messa in cantiere del lavoro già impostato dalla precedente amministrazione. Oggi possiamo dire che ne valeva la pena e per le critiche pazienza. L'importante è che, con un piccolo ritardo abbiamo rimediato ad altro grosso spreco.

TABELLA CONSUMO ENERGIA ELETTRICA PER POMPA ACQUEDOTTO GAGGIO

	ANNO 1997	ANNO 1998
	consumo mensile	consumo mensile
gennaio	815.000	983.000
febbraio	2.011.000	2.446.000
marzo	3.181.000	2.798.000
aprile	3.942.000	1.281.000
maggio	4.470.000	764.000
giugno	4.098.000	736.000
luglio	871.000	690.000
agosto	1.948.000	1.025.000
settembre	2.978.000	1.236.000
ottobre	3.343.000	661.000
novembre	1.870.000	706.000
dicembre	2.064.000	1.318.000
TOTALE	31.591.000	14.644.000

PARCHEGGIO ALL'ORATORIO DI STORO



Dall'inizio della legislatura, il problema dei parcheggi all'interno dei nostri paesi è stato preso in seria considerazione.

Abbiamo fatto un passo in avanti con il parcheggio previsto sotto il piazzale dell'Oratorio di Storo, che servirà una parte molto disagiata del paese.

La Curia ha infatti concesso il sottosuolo del piazzale per questo scopo. Riportiamo il documento ufficiale, pervenutoci attraverso il Parroco, che ringraziamo per il sostegno dato nella pratica.

69

*Rev.do Balestra don Michele
Parroco di Storo*

L'Ordinario Diocesano, sentito il C.D.A.E., approva la concessione del sottosuolo al Comune per la costruzione di n. 19 posti macchina, secondo il progetto di massima presentato.

Per il momento si conceda in comodato l'uso del piazzale per l'esecuzione dei lavori. Ad opera realizzata si farà la divisione materiale ed il trasferimento al Comune della parte sottostante il piazzale.

Nella fase esecutiva dei lavori, La S.V. sorvegli perché non siano arrecati danni al fabbricato dell'oratorio, e la Parrocchia sia sollevata da ogni responsabilità circa danni a terzi. A lavori ultimati il piazzale non potrà più essere usato come parcheggio pubblico, pertanto sarà recintato per evitare l'accesso ad estranei.

Distinti saluti

*UFFICIO AMMINISTRATIVO DIOCESANO
IL DIRETTORE Don Lorenzo Ferrai*

LAVORI DI PAVIMENTAZIONE DELLE VIE DI STORO

In giugno 1998 sono iniziati i lavori di rifacimento della pavimentazione di via Roma, via Conciliazione, piazza Unità d'Italia e piazza Spenigolo eseguiti dall'impresa di Costruzione edili Paisoli Snc di Storo.

Attualmente i lavori di pavimentazione delle vie cittadine sono quasi conclusi, ciò non toglie che si sono riscontrati dei difetti di costruzione che la ditta esecutrice si è già impegnata a risolvere in primavera, con condizioni climatiche più favorevoli.

Con contratto n. 01/04/9901/04/99 - COMUNE DI STORO n.01/04/9912/10/98.

*L'Ufficio tecnico comunale
Geom. Fabio Paisoli*

UN "RITROVO" PER GLI ANZIANI DI STORO

70

Non è una novità di oggi, la popolazione dei nostri paesi è sempre più anziana. Buon segno, vuol dire che si vive più a lungo ma, c'è sempre un ma in tutte le cose. Il nostro paese, come molti altri del resto, non è molto attrezzato per gli anziani, né per il loro tempo libero.

I nostri nonni e nonne si sono dati da fare e hanno occupato il loro tempo con i lavori in campagna e in casa, facendo i baby sitter con i nipotini, e di questo siamo loro molto grati, ma...

Ma bisognerebbe fare qualcosa in più anche per il loro tempo libero.

Per questo un gruppo di Anziani, ancora molto giovanili e con tanta voglia di stare insieme, hanno deciso di passare serenamente alcune ore della loro giornata. Si sono rivolti al Comune per avere un loro posto, dove trovarsi, fare quattro chiacchiere, giocare a carte e magari fare anche qualche festiccioia.

Il Comune ha pensato di mettere a loro disposizione i locali degli ambulatori in Via Roma, che sono stati liberati in questi giorni. Essi verranno sistemati e lì verrà creato dagli anziani stessi un loro punto di ritrovo. In bocca al lupo!

Chi avesse intenzione di partecipare a questa bella avventura si rivolga in Comune, all'Assessora Caterina Mezzi, che sta seguendo la nascita di questa iniziativa.

